

10

Attività a tutela della sicurezza delle informazioni



PAGINA BIANCA

10

Attività a tutela della sicurezza delle informazioni

L'Ufficio Centrale per la Sicurezza, III Reparto della Segreteria Generale del **CESIS**, con il compito di effettuare gli adempimenti concernenti la tutela delle informazioni classificate, ha dato attuazione a tutte le specifiche norme e direttive emanate dall'Autorità nazionale per la sicurezza (ANS), anche in relazione agli accordi internazionali ed alla normativa comunitaria.

Minacce sempre più sofisticate al patrimonio informativo classificato, poste in essere da organizzazioni criminali e terroristiche, sono state oggetto di analisi e grande attenzione anche nelle competenti sedi sovranazionali.

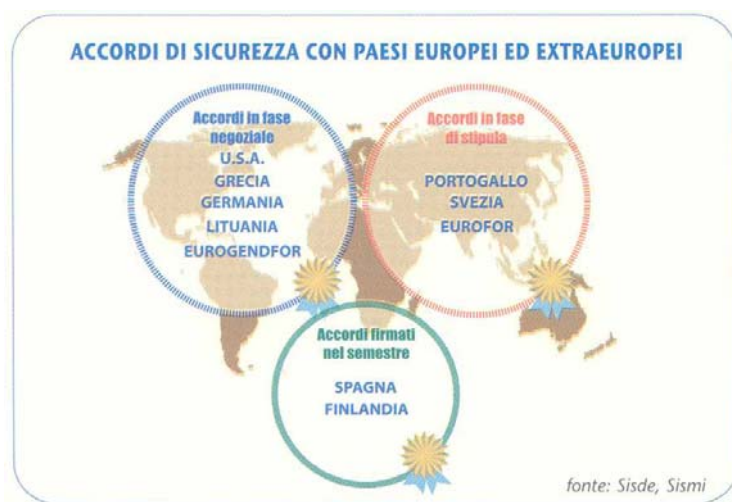
Per contrastare tali minacce si è operato multilateralmente, in sede NATO e Unione Europea, oltre che attraverso l'intensificazione dei negoziati bilaterali finalizzati alla stipula di accordi di sicurezza.

Nel semestre in esame sono stati firmati accordi di sicurezza con la Spagna e la Finlandia per la reciproca protezione delle informazioni classificate e si prevede altresì di stipulare, entro la fine dell'anno, analoghi accordi con il Portogallo, la Svezia e per Eurofor (Forza multinazionale europea costituita da Italia, Francia, Spagna e Portogallo). Rimangono sul punto di concludersi i negoziati con la Germania e la Lituania, mentre sono ancora nella fase iniziale quelli con la Grecia e con gli Stati Uniti d'America.

Di rilievo gli esiti della prima fase negoziale riguardante l'organizzazione di EUROGENDFOR (Forza di Gendarmeria Europea), struttura operativa multinazionale delle Forze di polizia aventi *status* militare.

Nel corso della riunione, tenutasi a Vicenza, sede del Comando di EUROGENDFOR, si è stabilito che le Autorità nazionali per la sicurezza di Francia, Paesi Bassi, Portogallo e

Spagna (Paesi membri dell'Organizzazione, insieme all'Italia) chiederanno ufficialmente all'ANS italiana, quale nazione ospite, di istituire un Organo di sicurezza *ad hoc* per la gestione delle informazioni classificate.



Sempre in campo internazionale, particolarmente efficace si è rivelato il contributo fornito in seno ai lavori dei Comitati di sicurezza della NATO e dell'UE, al fine di aggiornare le procedure connesse alle rispettive politiche di sicurezza.

In ambito Organizzazione nazionale per la sicurezza, è stato completato il programma semestrale di verifica, mediante attività ispettive dirette o delegate, dell'applicazione della nuova direttiva dell'ANS, volta a definire le specifiche competenze attribuite a ruoli chiave presso articolazioni amministrative, in Italia e all'estero, funzionalmente dipendenti dagli Organi Centrali.

Per quanto concerne il settore abilitativo, nel periodo in esame sono state effettuate verifiche per accertare la corretta e completa applicazione delle disposizioni in materia di rilascio dei Nulla Osta di Sicurezza da parte delle Amministrazioni a vario titolo interessate (Forze di polizia, Forze Armate, Ministeri, Organismi informativi).

Nell'esercizio della funzione di indirizzo e coordinamento affidata all'Ufficio Centrale per la Sicurezza, sono state altresì adottate iniziative finalizzate a pervenire a maggiore uniformità in taluni degli aspetti e delle procedure connessi all'attività abilitativa.

Dall'esame dei dati statistici più significativi relativi all'attività svolta, emerge la perfetta sintonia esistente tra i competenti Organi che operano nel settore, conformemente agli indirizzi dell'Autorità nazionale per la sicurezza.

Sono proseguite le attività finalizzate a verificare l'idoneità delle misure di sicurezza organizzative, amministrative e materiali poste in essere dalle imprese per la protezione dei dati classificati. Sono state quindi rilasciate specifiche abilitazioni che consentono alle società di partecipare a gare classificate e a trattative per l'assegnazione di studi o lavori classificati. Ciò ha consentito alle ditte aggiudicatrici o affidatarie della commessa di condurre lavori, esperienze, studi e progettazioni classificati in ambito nazionale ed internazionale.

Nell'ambito delle azioni di verifica dell'applicazione delle norme di sicurezza, sono stati effettuati altri 200 controlli sul trasferimento di materiali ed informazioni dal luogo di origine verso una destinazione definita, quali che siano le modalità di trasporto (terrestre, navale, aereo, postale, etc).

L'attività istituzionale riguardante i programmi internazionali, principalmente rivolta alla definizione delle clausole da inserire nei documenti di sicurezza, si è concretizzata nella partecipazione a specifiche riunioni sia in campo nazionale che estero. Tali interventi sono necessari per assicurare la tutela delle informazioni classificate ed il rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali nella realizzazione dei programmi di cooperazione internazionale del Ministero della Difesa.

Di notevole impegno sono risultate le attività relative al programma FREMM (Fregate per la Marina Militare italiana), i cui documenti di sicurezza definiti ed approvati dall'Ufficio consentono all'OCCAR (Organizzazione Congiunta per la Cooperazione nel Campo degli Armamenti con sede a Bonn ed attualmente a Presidenza italiana) di gestire direttamente il programma internazionale italo-francese.

Costante impulso è stato dato anche alle esigenze degli altri programmi, tra i quali meritano menzione il METEOR (sviluppo e produzione di un missile aria-aria), primo programma europeo a cui aderiscono gli stessi Paesi firmatari dell'accordo LOI (accordo quadro relativo alle misure per facilitare la ristrutturazione dell'industria europea per la difesa), il velivolo da combattimento ad elevate capacità invisibile JSF ed il sistema di difesa missilistico MEADS.

Va segnalata anche la partecipazione di due membri permanenti dell'ANS - UCSi alle riunioni del Comitato di Sicurezza della LOI e la conseguente elaborazione ed aggiornamento di un documento di sicurezza industriale, a carattere internazionale, che consente oggi una più snella ed immediata applicazione delle norme da parte dell'industria nazionale della difesa.

Per quel che attiene alla sicurezza delle comunicazioni e dei sistemi di elaborazione dei dati, l'UCSi con i suoi funzionari ha partecipato attivamente a riunioni nazionali e interna-

zionali inerenti a programmi di studio, sviluppo, realizzazione e gestione di grandi progetti tecnologici di interesse per le amministrazioni e gli organismi nazionali e internazionali nei settori della difesa, spazio, telecomunicazioni e informatico. Per tali attività, l'UCSi, quale rappresentante dell'Autorità nazionale per la sicurezza, oltre a svolgere compiti di tipo certificativo ed ispettivo, ha approntato, per quanto concerne gli aspetti normativi, le direttive sulle "Piattaforme militari tattiche terrestri" e le "Disposizioni in materia di formazione, riproduzione, trasmissione e conservazione di documenti elettronici classificati".

È stata avviata, inoltre, un'attività di collaborazione con gli USA per gli aspetti INFOSEC e con l'ANS spagnola per l'attività di 2ª valutazione delle tecnologie crittografiche da impiegare in ambito Unione Europea.

Significativa la cooperazione con l'Università di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di informatica – nel campo della sicurezza delle comunicazioni.

Di particolare rilevanza per gli obiettivi conseguiti è risultata l'attività svolta a favore del programma relativo al satellite COSMO SKY MED. Da evidenziare la tempestiva ed efficace conclusione delle attività di certificazione, omologazione, abilitazione ed approvazione del citato sistema satellitare e del sito di controllo del Fucino. Il compimento di dette attività ha dato un contributo di tutto rilievo al successo del lancio del primo satellite della costellazione, che è avvenuto il giorno 7 giugno 2007.



Sono state avviate anche le procedure per la certificazione del programma satellitare SICRAL (Sistema italiano per assicurare le comunicazioni strategiche) e della relativa componente NATO.

È proseguita l'attività di omologazione e certificazione per gli enti militari, in Italia e all'estero, per la pubblica amministrazione e per il settore industriale, dei centri di comunicazioni classificate e dei sistemi informatici destinati alla trattazione di informazioni classificate. Va segnalata la continuazione dell'attività in ambito AQUA – Autorità Adeguatamente Qualificate (a cui l'ANS italiana partecipa unitamente alle ANS di FR, GR, UK e NL) per la valutazione dei sistemi crittografici.

11

**Attività di tutela ai fini di
protezione e sicurezza
delle più alte cariche di Governo**



PAGINA BIANCA

11

***Attività di tutela ai fini di protezione
e sicurezza delle più alte cariche di Governo***

Il Dipartimento per la Sicurezza della Segreteria Generale del **CESIS**, assicura la protezione ravvicinata del Presidente del Consiglio dei Ministri in carica e di quello uscente, dei Vice Presidenti e del Sottosegretario con delega ai Servizi.

L'esposizione al pericolo delle più alte cariche di Governo, in particolare la minaccia di natura terroristica, interna ed internazionale, richiede un'azione di tutela ravvicinata svolta dalla struttura, articolata su una concezione della sicurezza personale e delle Istituzioni, inserita organicamente nell'ambito dell'attività di *intelligence* nel senso più ampio, da un lato, e alla elevata specializzazione degli addetti, dall'altro.

Al fine di assicurare la massima protezione, attuando ogni possibile sinergia di impiego, i dispositivi operativi di tutela sono improntati alla massima flessibilità, plasmandosi in ragione dello svolgersi del singolo evento e di ogni variabile ipotizzabile.

Funzionale al conseguimento di tale impostazione, partecipata ormai da quasi tutte le omologhe strutture operanti nei vari Paesi, è il continuo scambio informativo con **SISMI** e **SISDE**, nonché con i Servizi collegati esteri, specialmente in occasione di appuntamenti internazionali ai quali partecipano le personalità tutelate.

Del tutto peculiare, in ragione della sua determinante importanza, è il raccordo con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, sia nelle articolazioni centrali che in quelle periferiche.

Procedendo in questo modo, è possibile delineare la situazione di impiego alla luce dei profili di minaccia emergenti dal quadro informativo, realizzando una diretta sinergia attraverso l'incrocio delle evidenze *intelligence* con eventuali dati investigativi dispo-

nibili, nonché il raccordo con le Autorità provinciali di pubblica sicurezza idoneo a contestualizzare l'evento nei suoi aspetti locali.

Deve altresì essere menzionata la peculiare e qualificata attività info-operativa svolta in occasione di grandi eventi internazionali in Italia o di visite all'estero di particolare rilievo, esigenza ormai sempre più presente, che conferisce valore aggiunto alla cooperazione ed all'intesa raggiunta con Organismi di altri Paesi, sia in ordine agli specifici ambiti di competenza che nell'importantissimo settore della formazione del personale.

In tal senso, è centrale la specializzazione conseguita attraverso incontri e scambi tenuti con le corrispondenti strutture estere, con l'obiettivo di mantenere il Dipartimento per la Sicurezza a livelli di avanguardia nella tutela delle massime Autorità.

La particolare attenzione che viene di conseguenza riservata all'attività di qualificazione degli operatori, si articola in programmi svolti presso centri di eccellenza delle Forze di polizia e del comparto *intelligence*, a dimostrazione delle sinergie realizzate anche in questo settore, tesi non solo ad affinare le tecniche di contrasto ma, soprattutto, ad innalzare il livello di protezione.



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**

Documentazione di interesse

allegato alla
**59^a relazione sulla politica informativa
e della sicurezza**

a cura della
Segreteria Generale del CESIS

PAGINA BIANCA

Indice

Eversione interna ed estremismi

- a1. Principali episodi di stampo filobrigatista sulla scia dell'operazione Tramonto
- a2. Area brigatista - principali interventi dal circuito carcerario
- a3. Fronte Rivoluzionario
- a4. Federazione Anarchica Informale

Terrorismo internazionale di matrice islamista

- b1. 05.01.2007 – Trascrizione dell'audiomessaggio di Ayman al Zawahiri diffuso in internet dal titolo "Accorrete a sostenere i vostri fratelli in Somalia" (italiano)
- b2. 23.01.2007 – Trascrizione del videomessaggio di Ayman al Zawahiri diffuso in internet dal titolo "L'Esatta Equazione" (italiano)
- b3. 24.01.2007 – Comunicato diffuso in internet a firma del Gruppo Salafita per la Predicazione e il Combattimento (GSPC) in cui la formazione algerina ufficializza l'assunzione di una nuova sigla (italiano-arabo)
- b4. 31.01.2007 – Comunicato diffuso in internet a firma del Gruppo Islamico Combattente Libico (GICL) in cui viene attaccato il regime "apostata" del Colonnello Gheddafi (italiano-arabo)
- b5. 13.02.2007 – Trascrizione dell'audiomessaggio di Ayman al Zawahiri diffuso in internet dal titolo "Eccezionali insegnamenti ed eventi dell'anno 1427 dell'Egira" (italiano)

- b6. 27.02.2007 – Comunicato diffuso in internet a firma dell'*Emirato Islamico dell'Afghanistan - Taliban* in cui viene rivendicato l'attacco alla base americana di Bagram (italiano-arabo)
- b7. 09.03.2007 – Comunicato diffuso in internet a firma del *Movimento di Resistenza Popolare nel Paese delle Due Egire* in cui viene rivendicato un attentato all'aeroporto di Mogadiscio (italiano-arabo)
- b8. 11.03.2007 – Trascrizione dell'audiomessaggio di Ayman al Zawahiri diffuso in internet successivamente alla mediazione saudita per un governo di unità nazionale palestinese (italiano)
- b9. 20.03.2007 – Comunicato diffuso in internet a firma dell'*Emirato Islamico dell'Afghanistan - Taliban* in cui viene data comunicazione della liberazione del giornalista italiano Mastrogiacomo (italiano-arabo)
- b10. 24.03.2007 – Comunicato diffuso in internet a firma del *Movimento Shabaab al Mujahidin* in cui viene rivendicato l'abbattimento di un velivolo militare presso l'aeroporto di Mogadiscio (italiano-arabo)
- b11. 11.04.2007 – Comunicato diffuso in internet a firma di *al Qaida nel Maghreb Islamico* in cui vengono rivendicati i plurimi attacchi ad Algeri (italiano-arabo)
- b12. 19.04.2007 – Trascrizione del videomessaggio dello *Stato Islamico d'Iraq* diffuso in internet in cui viene annunciata la formazione del "governo" (italiano)
- b13. 05.05.2007 – Trascrizione dell'intervista rilasciata da Ayman al Zawahiri alla casa editrice pachistana Sahab, sui maggiori temi di attualità (italiano)
- b14. 15.05.2007 – Comunicato diffuso in internet a firma delle *Brigate Abu Hafs al Masri* in cui sono rivolte minacce alla Francia (italiano-arabo)
- b15. 23.05.2007 – Trascrizione dell'audiomessaggio di Ayman al Zawahiri diffuso in internet contenente l'elogio funebre per il mullah Dadullah (italiano-arabo)
- b16. 10.06.2007 – Comunicato diffuso in internet a firma dell'*Emirato Islamico dell'Afghanistan - Taliban* in cui viene rivendicato il fallito attentato al Presidente Karzai (italiano-arabo)

Sintesi dei contenuti dei principali messaggi jihadisti diffusi nel semestre.

Terrorismo internazionale

Principali indicazioni di allarme in direzione dell'Italia e dell'Europa raccolte nel semestre

Eversione interna ed estremismi

PAGINA BIANCA

a1. Principali episodi di stampo filobrigatista sulla scia dell'operazione Tramonto

Febbraio

- **12 febbraio - Lucca**
Messaggio *e-mail* di solidarietà agli arrestati alla redazione di una TV locale.
- **12 febbraio - Roma**
Lettera minatoria siglata *"Brigata Rossa! Partito comunista combattente. Nucleo Galesi"* con una stella a cinque punte ad un funzionario della Regione Lazio.
- **13 febbraio - Reggio Calabria**
Scritta *"Brigate Rosse BR. M.O.C."* con stella a cinque punte sul muro di una via cittadina.
- **13 febbraio - Napoli**
Telefonata anonima al 113 a nome del *"Partito Comunista Rivoluzionario"* nella quale si afferma che gli arresti *"non ci fermeranno"*.
- **13 febbraio - Milano**
Telefonata anonima al *"Corriere della Sera"* a nome della *"Colonna Walter Alasia"* nella quale si afferma che *"Nulla resterà impunito e la bandiera che è caduta l'abbiamo ripresa in mano"*.
- **13 febbraio - Milano**
Volantino all'interno dello stabilimento Brollo Marcegaglia nel quale si afferma che le ultime operazioni antiterrorismo sono un *"diversivo per mascherare il fallimento delle misure economiche e politiche"*.
- **14 febbraio - Catona (RC)**
Scritta BRIGATE ROSSE sul muro di una via cittadina.
- **14 febbraio - Benevento**
Volantino a firma *"Gruppo antagonista antiautoritario"* con la *"A"* cerchiata nel quale si afferma che *"L'unico terrorismo è quello dello Stato"*.

- **14 febbraio - Roma**
Messaggio di posta elettronica alla redazione del TGS a firma *"Br-Cellula Mario Galesi di Roma"* nel quale si afferma: *"Nulla resterà impunito. La bandiera caduta è stata immediatamente ripresa in mano da noi"*.
- **14 febbraio - Roma**
Scritta BRIGATE ROSSE con stella a cinque punte all'interno di un'agenzia di assicurazioni e crediti.
- **14 febbraio - Sesto S. Giovanni (MI)**
Arresto di quattro persone intente ad affiggere manifesti in solidarietà con gli arrestati.
- **14 febbraio - Milano**
Telefonata anonima al 113 in solidarietà con gli arrestati e preannunciante una *"rappresaglia"*.
- **14 febbraio - Montichiari (BS)**
Scritta BRIGATE ROSSE e frasi contro le Forze dell'ordine sul basamento di un sottopasso della strada provinciale Brescia - Mantova.
- **14 febbraio - Torino**
Scritta a sostegno degli arrestati con stella a cinque punte e la *"A"* cerchiata all'interno di un vagone di un treno regionale.
- **14 febbraio - Settimo Torinese (TO)**
Scritta *"siamo tornati"* con stella a cinque punte all'interno dello stabilimento Pirelli.
- **14 febbraio - Foggia**
Affissione di manifesti in solidarietà con gli arrestati.
- **14 febbraio - Rovereto (TN)**
Scritta in solidarietà con gli arrestati con la *"A"* cerchiata nel sottopasso ferroviario.
- **14 febbraio - Padova**
Liquido infiammabile versato sul portone d'ingresso dell'abitazione di un Dirigente della Polizia di Stato.
- **14 febbraio - Vigonza (PD)**
Scritte a sostegno degli arrestati e contro lo *"Stato terrorista"* sul muro del parcheggio esterno della fabbrica Fin.Al.
- **14 febbraio - Padova**
Volantino a sostegno degli arrestati affisso sul muro di una scuola edile.
- **15 febbraio - Pescara**
Scritte e simboli BR su alcuni muri della città.
- **15 febbraio - Reggio Emilia**
Scritta BR con stella a cinque punte all'interno di un'azienda Coop.
- **15 febbraio - Trieste**
Scritta murale con stella a cinque punte e sigla BR contro le Forze dell'ordine.
- **15 febbraio - Santo Stefano del Magra (SP)**
Scritte *"W le Brigate Rosse"* e *"Galesi spara ancora"* con stella a cinque punte nei pressi del Municipio.
- **15 febbraio - Torino**
Scritta intimidatoria con riferimento agli arrestati seguita da una stella a cinque punte e la sigla BR in un deposito dell'azienda di trasporto pubblico urbano.